

Piano degli obiettivi di
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Versione: 2/2024 (30/07/2024)
Stato: **Approvato** - ESTRATTO (rimosse 2 schede)



Responsabile: **FERRECCHI PAOLO**
Email:
Tel. - Fax.

Obiettivi strategici da PIAO

- Definire e implementare la Gemella Digitale della qualità dell'aria e della mobilità dell'Emilia-Romagna pag. 3
- Valorizzare le eccellenze ambientali del territorio e migliorarne la governance pag. 4
- Promuovere la sicurezza e la resilienza del territorio pag. 5
- Promuovere l'economia circolare e la riduzione dei rifiuti e degli sprechi pag. 7
- Migliorare e tutelare le risorse aria, acqua e suolo pag. 8
- Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna, la sostenibilità del trasporto merci e della logistica regionale, il sistema aeroportuale regionale pag. 10
- Promuovere la sostenibilità del trasporto pubblico regionale e delle infrastrutture viarie pag. 11
- Tutelare il paesaggio e la biodiversità, promuovere l'incremento e la gestione sostenibile delle foreste pag. 13
- Promuovere e valorizzare la montagna pag. 15
- Perseguire il saldo zero di consumo del suolo, innovare la pianificazione, promuovere la rigenerazione urbana e il diritto alla casa pag. 16
- Gestire fase emergenziale per il ripristino delle condizioni ante evento alluvionale maggio 2023 - viabilità stradale e rete ferroviaria pag. 18
- Attuare le misure emergenziali per la gestione degli eventi di maggio 2023 pag. 19
- Accompagnare le diverse misure per la ricostruzione pubblica nelle aree colpite dall'alluvione di maggio 2023 pag. 20
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 21
- Rispettare i tempi di pagamento pag. 22
- Realizzare le entrate e le spese programmate pag. 23

Obiettivi operativi

- Curare e coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio pag. 24
- Curare la gestione delle fasi del ciclo della performance e della programmazione strategica pag. 25
- Curare il coordinamento delle attività di comunicazione pag. 26

Definire e implementare la Gemella Digitale della qualità dell'aria e della mobilità dell'Emilia-Romagna

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Al fine prevedere le risposte del sistema territoriale alle politiche regionali di miglioramento della qualità dell'aria e di contrasto ai cambiamenti climatici, la Regione Emilia-Romagna ha avviato il progetto "Gemella Digitale per la componente atmosfera". Il progetto si colloca nel contesto delle attività del Digital Innovation Hub dell'Emilia-Romagna (DIHER) e porterà all'integrazione dei diversi modelli di valutazione e previsione attualmente disponibili ed all'ampliamento del sistema di dati utilizzato.

Si tratta di un progetto strategico per le funzioni di gestione della qualità dell'aria della Regione, nel contesto del nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), che si colloca anche nell'ambito delle azioni strategiche definite dalla Regione nell'ambito dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025, sfida n. 1 "Dati per il territorio".

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Volume di informazioni e dati integrati in un sistema a supporto delle decisioni basato su analisi avanzata di big data da fonti diversificate e sensoristica distribuita sul territorio		50		

Sviluppato da:

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
30) Promuovere azioni e innovazione tecnologica per i sistemi integrati di mobilità in attuazione del PRIT 2025 «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
8) "Gemella Digitale della qualità dell'aria e della mobilità dell'Emilia-Romagna" «Obiettivo operativo»

Valorizzare le eccellenze ambientali del territorio e migliorarne la governance

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo si riferisce in particolare alla candidatura del "Carsismo nelle evaporiti e grotte dell'Appennino settentrionale" come patrimonio dell'Umanità. Tale candidatura si basa sul criterio VIII della Convenzione del 1972 che fa riferimento a testimonianze straordinarie dei principali periodi dell'evoluzione della terra e riguarda una zona ricca di depositi evaporitici che generano forme carsiche, particolarmente significativa per lo studio della disgregazione del supercontinente Pangea avvenuta circa 200 milioni di anni. L'intero complesso costituisce il primo e il più studiato carso evaporitico del mondo.

Dopo la field visit da parte dell'incaricata IUCN per conto dell'UNESCO, le risposte alle richieste di integrazioni al dossier di candidatura, e la relativa decisione (The World Heritage Committee, decision 45 COM 8B.32), nel 2024 verranno garantiti gli ulteriori adempimenti necessari per il consolidamento del riconoscimento e il perfezionamento della governance nel contesto delle eccellenze del territorio.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
n. siti Unesco di interesse ambientale (aree Mab - riserve della biosfera e siti patrimonio dell'umanità)		5		

Promuovere la sicurezza e la resilienza del territorio

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo strategico di messa in sicurezza del nostro territorio dai rischi naturali si fonda su alcune azioni prioritarie che vanno dalla conoscenza del territorio e dei fenomeni, alla pianificazione degli usi in un'ottica di sostenibilità e di sistema, all'attuazione di programmi di prevenzione. Tali azioni appaiono sempre più indispensabili alla luce dei cambiamenti climatici in atto e dei fenomeni alluvionali che hanno interessato gran parte del territorio regionale nel 2023.

In quest'ottica saranno mantenuti e rafforzate azioni quali la gestione e l'aggiornamento delle banche dati relative alle tematiche geologiche, il presidio delle attività legate all'allertamento idrogeologico, all'aggiornamento cartografico, allo studio e prevenzione del rischio sismico.

Fondamentale è l'attuazione del piano di investimenti per la prevenzione del dissesto idrogeologico, fondato su un coordinamento potenziato di tutti i soggetti coinvolti – dalle strutture tecniche regionali alle Agenzie regionali e interregionali, ai consorzi di bonifica, agli Enti Locali – per la condivisione delle priorità in coerenza con la pianificazione di settore e costruito sulla base delle diverse linee di finanziamento europee, statali e regionali disponibili. In tale contesto, nell'ambito della pianificazione strategica quinquennale degli investimenti per la prevenzione del dissesto idrogeologico, verrà portato a compimento l'obiettivo di mandato di raddoppiare le risorse regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua, dei versanti e dei litorali passando da 50 milioni a 100 milioni di euro in 5 anni.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Aumento delle risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali	6524998 3,33	1002499 83,3		

Sviluppato da:

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
2) Progetto strategico per il fiume Po «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
3) Implementazione e attuazione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
4) Attuazione dei Piani di gestione del rischio alluvioni di cui al secondo ciclo di pianificazione della Direttiva 2007/60/CE: contributo tecnico «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
5) Attuazione del Piano di Gestione Distretto Idrografico: contributo tecnico «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
6) Collaborazione tecnica con le Autorità di bacino distrettuali: aggiornamento, gestione e attuazione dei Piani Stralcio di Bacino e contributo tecnico nelle istruttorie dei Piani Territoriali e Urbanistici. Supporto tecnico nel settore geologico «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
9) Difesa della costa: miglioramento dei livelli di sicurezza del territorio e delle popolazioni rispetto ai rischi costieri «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
10) Gestione amministrativo-contabile degli interventi e delle attività di difesa del suolo, della costa e bonifica «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

12) Banche dati e quadri conoscitivi per la gestione dei Rischi Costieri - supporto al PGRA «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

15) Valutazione della criticità idrogeologica e costiera a supporto del Centro funzionale nell'ambito del Sistema regionale di allertamento meteo-idraulico idrogeologico «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

16) Banche dati e quadri conoscitivi sul dissesto geologico da frana. «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

19) Analisi della Pericolosità Sismica «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

20) Attività antropiche nel sottosuolo: monitoraggio della sismicità «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

23) Istruttorie di pratiche sismiche inerenti la riduzione del rischio sismico, la ricostruzione post sisma 2012 e le opere di rilievo sovracomunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm.ii.; Gestione Sportello in materia sismica e predisposizione pareri. «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

25) Monitoraggio e aggiornamento atti di indirizzo L.R. 19/2008 e delle STC (Strutture Tecniche Competenti). Coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERS). Attività connesse alle Funzioni Tecniche e di Agibilità in collaborazione con Agenzia Regionale di Protezione Civile. «Obiettivo operativo»

Promuovere l'economia circolare e la riduzione dei rifiuti e degli sprechi

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Nell'ambito di quanto previsto dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 12 luglio 2022, n. 87, proseguiranno le misure per l'attuazione dei relativi obiettivi, che prevedono tra l'altro l'innalzamento del target regionale di raccolta differenziata, e per l'attuazione degli obblighi normativi relativi ad alcune tipologie di rifiuti, quali la frazione organica, i rifiuti tessili e i rifiuti urbani pericolosi.

In coerenza con i principi della L.R. 16/2015 e con il quadro strategico e dei risultati attesi definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per l'anno 2024 e nella relativa Nota di Aggiornamento (NADEFR), nell'ambito delle competenze e delle leve gestionali a disposizione delle strutture della Direzione, proseguirà quindi l'impegno per la realizzazione dell'economia circolare attraverso l'adozione delle misure dirette alla riduzione della produzione e al recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio od ogni altra operazione di recupero di materia, con la finalità di ridurre il quantitativo di rifiuto urbano non inviato a riciclaggio.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
% di raccolta differenziata di rifiuti urbani		78,5%		
indice di riciclaggio dei rifiuti		62,6%		

Sviluppato da:

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),

1) Economia circolare e strategie per la corretta gestione dei rifiuti e la riduzione degli sprechi.

«Obiettivo operativo»

Migliorare e tutelare le risorse aria, acqua e suolo

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Nell'ambito del percorso di accelerazione della transizione ecologica, con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità carbonica (ovvero l'equilibrio tra ciò che si emette in termini di gas climalteranti e gli assorbimenti delle medesime emissioni) prima del 2050, si metteranno in atto misure, nell'ambito delle competenze e delle leve gestionali a disposizione delle strutture regionali, per puntare alla tutela e alla valorizzazione delle risorse naturali e alla riduzione delle emissioni e degli elementi inquinanti.

In particolare, in coerenza con il quadro strategico e dei risultati attesi definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per l'anno 2024 e nella relativa Nota di Aggiornamento (NADEFR), si punterà su misure per migliorare la qualità e la disponibilità delle acque, migliorare la qualità dell'aria, agendo in modo integrato sulla riduzione ed il controllo dei fattori derivanti dai diversi settori impattanti che possono determinare superamenti dei livelli di legge degli inquinanti, anche attraverso attività di pianificazione e di sviluppo di progetti e attività di studio innovativi, e coordinare azioni strategiche in materia di irrigazione, anche in relazione ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Nr giorni all'anno senza che sia superato il valore limite giornaliero previsto per il PM10		330		
Valore limite annuale (media annua) non superiore a 40 µg/m3		100		
% di popolazione (in agglomerato urbano) con disponibilità di raccolta e di trattamento di acque reflue urbane		99,19%		

Sviluppato da:

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

7) Coordinamento regionale in materia di programmazione nel settore irriguo «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

8) Azioni strategiche in materia di sviluppo rurale ed irrigazione «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

11) Attività tecniche e gestione amministrativo-contabile in materia di attività estrattive e minerarie «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

13) Conoscenze per la pianificazione e gestione dello spazio marittimo regionale «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

17) Ricarica artificiale in condizioni controllate delle falde «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

18) Carta Geologica d'Italia progetto CARG nella pianura emiliano romagnola «Obiettivo operativo»

- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
21) Acque sotterranee dell'Appennino emiliano-romagnolo. Applicazioni per la pianificazione regionale e per Progetti nazionali; predisposizione di contributi tecnici «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
22) Contributi a quadri conoscitivi sul tema "acqua", per l'adattamento al cambiamento climatico e i percorsi di neutralità carbonica e transizione ecologica. Cartografie idrogeologiche per Progetti nazionali e regionali «Obiettivo operativo»
- Settore Difesa del Territorio** (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
24) Implementazione del sistema informativo regionale dei suoli, cartografia di base e applicativa e supporto alle politiche agricole, ambientali e urbanistiche «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
4) Recupero e riuso dei siti inquinati. «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
5) Servizio idrico integrato (L. 23/2011). «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
7) Migliorare la qualità dell'aria in regione, sviluppare azioni integrate di bacino padano e ridurre le emissioni in atmosfera «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
9) Migliorare la protezione e la sicurezza dell'ambiente dall'inquinamento da agenti fisici e dal rischio industriale «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
11) Pianificazione in materia di risorse idriche «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
12) Promozione e attuazione dei Contratti di fiume «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
13) Innovazione in materia di sistemi idrici complessi e disciplina delle fonti di inquinamento idrico «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
14) Bilancio idrico a scala di bacino sperimentale e gestione sostenibile degli invasi regionali «Obiettivo operativo»
- Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare** (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
15) Miglioramento qualitativo del sistema delle Valutazioni Ambientali «Obiettivo operativo»

Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna, la sostenibilità del trasporto merci e della logistica regionale, il sistema aeroportuale regionale

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Proseguiranno le azioni di supporto alle strategie per lo sviluppo dei Piani e Programmi dell'Autorità di Sistema Portuale e degli Enti territoriali interessati relativamente al porto di Ravenna. In particolare, si perseguiranno azioni finalizzate a:

- la promozione ed attuazione di proposte per lo sviluppo della navigazione interna e per l'efficiamento del sistema di gestione della navigazione;
- il monitoraggio della realizzazione degli interventi infrastrutturali;
- il sostegno e sviluppo della piattaforma logistica regionale integrata,
- l'incremento del traffico ferroviario merci e della diversione modale dal punto di vista infrastrutturale e organizzativo e dell'integrazione tra modalità diverse.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
tonnellate di merci movimentate nel porto di Ravenna		2550000 0		
tonnellate di merci trasportate su ferrovia in Emilia-Romagna		2100000 0		

Sviluppato da:

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
14) Sviluppo e promozione del porto di Ravenna «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
18) Promozione della navigazione interna e ammodernamento del sistema idroviario padano-veneto «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
19) Sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci e istituzione ZLS «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
20) Azioni a favore dello sviluppo del trasporto ferroviario delle merci «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
24) Sviluppo e promozione del sistema aeroportuale regionale «Obiettivo operativo»

Promuovere la sostenibilità del trasporto pubblico regionale e delle infrastrutture viarie

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Proseguirà l'attuazione della pianificazione che fa capo al Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), articolata attraverso lo sviluppo del sistema ferroviario regionale e di trasporto pubblico locale nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge alla Regione (Dlgs 422/97, LR 30/98).

In particolare, saranno realizzate le misure per:

- il sostegno economico al servizio pubblico, sia attraverso la promozione e il finanziamento di azioni volte a migliorarne l'accessibilità e la competitività nei confronti del mezzo privato;
- il miglioramento e la messa in sicurezza della rete ferroviaria regionale;
- la programmazione e il monitoraggio dei servizi ferroviari;
- il finanziamento del trasporto pubblico locale e regionale;
- la gestione delle intese e degli accordi trasportistici e territoriali per progetti strategici;
- la promozione della mobilità ciclistica e delle ciclovie nazionali e regionali e della sostenibilità nella mobilità urbana;
- la definizione con il concessionario dell'equilibrio del piano economico finanziario dell'Autostrada regionale Cispadana e le conseguenti attività volte alla stipula di un atto convenzionale per la definizione dei reciproci impegni e l'avvio delle attività volte all'approvazione del progetto definitivo;
- il coordinamento e supporto alle azioni istituzionali per l'attuazione delle grandi opere viarie di interesse regionale,
- l'attuazione dei Piani e Programmi nazionali per la sicurezza stradale (PNSS)
- la gestione tecnico-amministrativa e il monitoraggio degli interventi sulla rete viaria di interesse regionale e locale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
% di Km di rete stradale di interesse regionale con livello di congestione >0,7 (0,7: rapporto tra flusso veicolare su arco stradale e la rispettiva capacità – in ora di punta media 7:00-9:00 giorno feriali--oltre il quale l'arco stradale è definito congestionato - Modello regionale di simulazione dei trasporti)	6,14%	6,1%		
n. passeggeri del trasporto ferroviario		4100000		
n. passeggeri del TPL autofiloviario		2900000		
Km di piste ciclabili		1850		

Sviluppato da:

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),

1) Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile autofiloviario e ferroviario «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),

2) Miglioramento e messa in sicurezza della rete ferroviaria regionale «Obiettivo operativo»

- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
3) Programmazione, gestione e monitoraggio dei servizi ferroviari, al fine di garantire la massima efficacia, efficienza e qualità del servizio «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
4) Promuovere il potenziamento e la qualificazione della rete ferroviaria nazionale «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
5) Finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
6) Integrazioni tariffarie tra servizi ferroviario regionale e lunga percorrenza, con i servizi di trasporto pubblico locale, in particolare urbani «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
7) Intese e accordi trasportistici e territoriali per progetti strategici «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
8) Promuovere la mobilità ciclistica e le ciclovie nazionali e regionali «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
10) Gratuità al trasporto pubblico locale ferroviario e autofiloviario per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
15) Realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
16) Realizzazione opere stradali strategiche di interesse regionale «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
17) Sviluppo delle infrastrutture per la sicurezza stradale e attuazione del D. Lgs. 35/2011 "Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" «Obiettivo operativo»
- Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile** (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
21) Attuazione interventi sulla rete viaria di interesse regionale e locale «Obiettivo operativo»

Tutelare il paesaggio e la biodiversità, promuovere l'incremento e la gestione sostenibile delle foreste

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Saranno perseguite le azioni nell'ambito delle funzioni regionali di tutela, valorizzazione e vigilanza del paesaggio tramite una politica unitaria che, ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. n. 42/2004 e del Titolo V della L.R. n.24/2017, comportano l'attuazione e l'aggiornamento del Piano territoriale paesaggistico regionale (PTPR), la responsabilità della gestione della Commissione regionale per il paesaggio, il monitoraggio e la vigilanza sulla funzione di autorizzazione paesaggistica delegata a Comuni e Unioni.

Per quanto riguarda la gestione delle foreste e la tutela della biodiversità, oltre a proseguire nella gestione dei progetti di forestazione urbana e di distribuzione di piante nell'ambito dell'obiettivo di mandato "Mettiamo radici per il futuro - 4,5 milioni di alberi in più", si attueranno gli indirizzi strategici per:

- ricostituire la capacità del "sistema Regione" di produrre e distribuire materiale forestale di moltiplicazione (MFM) in quantità sufficiente e di qualità adeguata ai fabbisogni rappresentati dagli utenti (enti pubblici, cittadini, associazioni, imprese, etc.), in coerenza con gli indirizzi strategici UE e nazionali su foreste e biodiversità;
- individuare i perimetri di nuovi siti e gli eventuali ampliamenti dei siti esistenti attraverso un aggiornamento della Rete Natura 2000 nel territorio regionale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
% aree protette (Aree Protette e siti di Rete Natura 2000 ad esse esterne)		16,5%		

Sviluppato da:

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 02/04/2024, Approvato),

1) Rilancio dell'attività vivaistica forestale pubblica «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 02/04/2024, Approvato),

2) Ampliamento dei siti Natura 2000 «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 02/04/2024, Approvato),

3) Piantagioni forestali urbane e periurbane del progetto "Mettiamo radici per il futuro" «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 02/04/2024, Approvato),

4) LIFE CO2PES&PEF – Gestione forestale sostenibile e valorizzazione dei servizi ecosistemici «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 02/04/2024, Approvato),

6) Bandi e programmi per la realizzazione di progetti e azioni a favore della biodiversità e della fruizione delle aree naturali «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

14) Sviluppo e promozione del Patrimonio geologico regionale «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

6) 455 - TUTELARE E VALORIZZARE IL PAESAGGIO E ADEGUARE IL PTPR AL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),

3) Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna". «Obiettivo operativo»

Promuovere e valorizzare la montagna

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Per il perseguimento della promozione, valorizzazione e accessività delle aree montane saranno realizzate le azioni in particolare per il riconoscimento di contributi alle Unioni Montane e ai Comuni, a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT), ai fini del mantenimento e del potenziamento delle infrastrutture, soprattutto quelle viarie, nei territori montani.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tratti stradali di montagna beneficiari di risorse per il ripristino o il miglioramento	100	200		

Sviluppato da:

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v2 del 02/04/2024, Approvato),
5) Fondo Regionale Montagna - Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) «Obiettivo operativo»

Perseguire il saldo zero di consumo del suolo, innovare la pianificazione, promuovere la rigenerazione urbana e il diritto alla casa

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Si provvederà a curare la corretta applicazione della legge urbanistica regionale, LR 24/2017, con particolare riferimento alla fase successiva al periodo transitorio previsto e agli obiettivi generali di contenimento del consumo di suolo, nonché delle altre politiche regionali incidenti sul governo del territorio, la rigenerazione urbana e l'abitare.

Complessivamente saranno attuate le misure per:

- il supporto, il coordinamento, la valutazione e monitoraggio dei processi di pianificazione, interagendo su base territoriale;
- l'elaborazione, la promozione e la diffusione di contenuti innovativi per la pianificazione di territorio, città e paesaggio;
- la gestione della fase attuativa dei programmi di rigenerazione urbana;
- l'attuazione della disciplina edilizia regionale (LR 15/2013 e LR 23/2004) e delle connesse norme della LR 19/2008 sulla sicurezza sismica degli edifici, la partecipazione ai processi di concertazione tecnica Stato-Regioni per la riforma della disciplina edilizia nazionale e i conseguenti interventi di coordinamento della disciplina regionale, anche nell'ottica degli obiettivi di semplificazione che si è data la Regione;
- le misure per l'abitare attraverso il sostegno all'affitto e all'acquisto della prima casa;
- l'efficientamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
n alloggi ERP ripristinati per nuove assegnazioni (totali)		1800		

Sviluppato da:

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 1) 454 - CURARE L'ORDINAMENTO REGIONALE SUL GOVERNO DEL TERRITORIO «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 2) 454 - SEMPLIFICARE, UNIFORMARE E DIGITALIZZARE I PROCEDIMENTI COMUNALI SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA PRIVATA «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 5) 455 - ATTUARE LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E LA RIGENERAZIONE URBANA - SUPPORTARE IL RINNOVO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 7) 455 - PROMUOVERE CONTENUTI INNOVATIVI PER LA PIANIFICAZIONE DI TERRITORIO, CITTA' E PAESAGGIO «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 8) 455 - PROMUOVERE ED ATTUARE LA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 9) 453 - FAVORIRE E SOSTENERE L'ACCESSO ALLA CASA «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 10) 453 - RENDERE PIÙ EFFICIENTE IL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

11) 453 - GESTIRE, RENDICONTARE E CONCLUDERE LE PROGRAMMAZIONI IN ATTO «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

13) 453 - MONITORARE IL SISTEMA ABITATIVO, PROMUOVERE LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE DI CONOSCENZE SULLA CONDIZIONE ABITATIVA «Obiettivo operativo»

Gestire fase emergenziale per il ripristino delle condizioni ante evento alluvionale maggio 2023 - viabilità stradale e rete ferroviaria

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

A seguito degli eccezionali eventi meteorici del mese di maggio 2023, in relazione ai quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente è stata individuata referente per il presidio della funzione verticale relativa alla mobilità.

Dopo una prima fase curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario per la prima emergenza, il DL n. 88 del 5 luglio 2023 ha previsto un modello di governance basato sulla nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, di una struttura da lui dipendente e di Sub-Commissari, uno per ciascuna Regione coinvolta nell'emergenza, oltre a una Cabina di coordinamento per la ricostruzione, con funzioni di monitoraggio dei lavori e dei progetti, presieduta dal Commissario e composta dal Capo Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dai Presidenti delle Regioni interessate, dai Sindaci metropolitani e da un rappresentante ciascuno per Anci e Upi.

Nel 2024 l'obiettivo sarà quello di proseguire le attività di ripristino dei collegamenti infrastrutturali. A seguito della nomina del Presidente della Regione in qualità di sub-commissario, la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente, attraverso le proprie strutture competenti per materia, garantirà le attività a supporto del Commissario e del Sub Commissario, ai fini della ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, con relativo coordinamento con gli enti locali dei territori colpiti.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
rifunzionalizzazione rete ferroviaria	0,98%	0,98%		
rifunzionalizzazione collegamenti viari (autostradali, statali, provinciali)		85%		
rifunzionalizzazione collegamenti viari comunali		65%		

Attuare le misure emergenziali per la gestione degli eventi di maggio 2023

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

A seguito degli eccezionali eventi meteorici del mese di maggio 2023, in relazione ai quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente è stata individuata tra i referenti per il presidio della funzione verticale relativa ai servizi essenziali.

Dopo una prima fase curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario per la prima emergenza, il DL n. 88 del 5 luglio 2023 ha previsto un modello di governance basato sulla nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, di una struttura da lui dipendente e di Sub-Commissari, uno per ciascuna Regione coinvolta nell'emergenza, oltre a una Cabina di coordinamento per la ricostruzione, con funzioni di monitoraggio dei lavori e dei progetti, presieduta dal Commissario e composta dal Capo Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dai Presidenti delle Regioni interessate, dai Sindaci metropolitani e da un rappresentante ciascuno per Anci e Upi.

A seguito della nomina del Presidente della Regione in qualità di sub-commissario, la Direzione, Cura del Territorio e dell'Ambiente attraverso le strutture competenti per materia, garantirà le attività a supporto del Commissario e del Sub Commissario, e perseguirà le azioni in particolare finalizzate a:

- la gestione di materiali e rifiuti generati dall'alluvione;
- il coordinamento della realizzazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato individuati come somme urgenze e messa in sicurezza;
- la gestione dell'iter dei contributi per i casi di veicoli distrutti o danneggiati a causa dell'alluvione;
- il ripristino degli alloggi di edilizia residenziale pubblica non occupati ai fini dell'assegnazione a nuclei familiari evacuati e la rinegoziazione dei canoni di locazione nei Comuni colpiti dall'alluvione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
% di realizzazione degli interventi sul Servizio Idrico Integrato mappati nelle ordinanze della gestione commissariale per la ricostruzione identificati come somme urgenze e messa in sicurezza		80%		
Gestione di materiali e rifiuti (tonnellate)		445000		

Sviluppato da:

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),
12) 453 - COORDINAMENTO ATTIVITA' PER IL RIPRISTINO DEL PATRIMONIO ERP DANNEGGIATO PER ALLUVIONE 2023 «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
26) Gestire fase emergenziale per il ripristino delle condizioni ante evento alluvionale maggio 2023 viabilità stradale e rete ferroviaria «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v2 del 30/03/2024, Approvato),
2) Alluvione del maggio 2023: gestione dei servizi pubblici ambientali e dei veicoli alluvionati.
«Obiettivo operativo»

Accompagnare le diverse misure per la ricostruzione pubblica nelle aree colpite dall'alluvione di maggio 2023

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

A seguito degli eccezionali eventi meteorici del mese di maggio 2023, in relazione ai quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, dopo una prima curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario per la prima emergenza, il DL n. 88 del 5 luglio 2023 ha previsto un modello di governance basato sulla nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, di una struttura da lui dipendente e di Sub-Commissari, uno per ciascuna Regione coinvolta nell'emergenza, oltre a una Cabina di coordinamento per la ricostruzione, con funzioni di monitoraggio dei lavori e dei progetti, presieduta dal Commissario e composta dal Capo Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dai Presidenti delle Regioni interessate, dai Sindaci metropolitani e da un rappresentante ciascuno per Anci e Upi.

Il contributo delle strutture della Regione a supporto della gestione commissariale continuerà a concretizzarsi attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse istituzionali, professionali e strumentali e della propria esperienza ai fini della migliore gestione dei processi necessari per ripristinare le condizioni precedenti all'emergenza e contribuire alle misure per la ricostruzione.

Questo contesto è tanto complesso quanto importante non solo per la ricostruzione successiva agli eventi alluvionali ma anche per l'impostazione di una visione più avanzata e innovativa delle condizioni per la crescita del modello di insediamento urbano, sociale e produttivo nel territorio regionale.

A seguito della nomina del Presidente della Regione in qualità di sub-commissario, la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente, attraverso le strutture competenti, garantirà le attività a supporto del Commissario e del Sub-Commissario e perseguirà le azioni per contribuire all'aggiornamento e rimodulazione delle ordinanze già approvate e per la definizione del Piano speciale per il dissesto idrogeologico previsto dall'art. 20-octies del DL 61/2023.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Assistenza e coordinamento nell'attuazione e rispetto alla rimodulazione delle ordinanze già approvate per gli interventi più urgenti. Aggiornamento ordinanze		3		

Sviluppato da:

Settore Difesa del Territorio (PdO v2 del 31/03/2024, Approvato),

- 1) Coordinamento tecnico delle attività per la redazione del piano speciale per il dissesto idrogeologico (art. 20-octies del DL 61/2023) in relazione agli eventi alluvionali di maggio 2023 «Obiettivo operativo»

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Verrà perseguito il processo di rafforzamento delle strutture della Direzione Generale sia in termini quantitativi, attraverso nuove assunzioni - in particolare negli ambiti in cui è necessario rispondere a criticità ed esigenze di intervento - sia in termini qualitativi attraverso adeguate misure di formazione, in stretto rapporto con le strutture della Direzione Generale competente in materia di reclutamento delle risorse umane e formazione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Ore annuali di formazione per dipendente		10		

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur. e Sist. Inform. Infrastr., Amb. e Terr. (PdO v1 del 01/01/2024, Approvato),
2) Applicazione adempimenti PIAO in materia di organizzazione e capitale umano «Obiettivo operativo»

Rispettare i tempi di pagamento

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Verrà garantita l'attuazione, da parte delle strutture della Direzione Generale, dell'obiettivo di performance dell'ente relativo alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, rispetto al quale il PIAO 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta n. 157/2024, pone una particolare attenzione in attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tempo medio di pagamento delle fatture commerciali (= 30 giorni)		100%		

Realizzare le entrate e le spese programmate

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Nell'ambito del coordinamento delle attività di programmazione finanziaria e di bilancio si procederà al monitoraggio della capacità realizzativa delle spese dei Settori afferenti alla Direzione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Grado di realizzazione delle entrate finali		90%		
Grado di realizzazione delle spese finali		80%		

Sviluppato da:

- Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente** (PdO v2 del 02/04/2024, Approvato),
1) Curare e coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio «Obiettivo operativo»

Curare e coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Verrà garantita la cura e il coordinamento, nell'ambito della Direzione Generale, delle attività di programmazione finanziaria e di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011. Nello specifico:

- gestione del processo della rendicontazione a consuntivo della gestione finanziaria;
- cura e coordinamento della predisposizione del PdL Assestamento al bilancio di previsione e del PdL bilancio di previsione;
- monitoraggio della capacità realizzativa delle spese dei Settori afferenti alla Direzione. Inoltre si fornisce supporto alla rendicontazione finanziaria degli obiettivi strategici inclusi nel DEFR e all'aggiornamento del monitoraggio degli investimenti considerati nel DEFR
- cura delle attività finalizzate al controllo strategico e alla rendicontazione di mandato nelle materie di competenza della Direzione Generale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
coordinamento attività programmazione e rendicontazione finanziaria previste da D.Lgs 118/2011 (rendiconto, consuntivo, bilancio di previsione e relativo assestamento)		100%	PROGRAMMAZION E FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	
monitoraggio e controllo del grado di realizzazione della spesa		100%	PROGRAMMAZION E FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	
supporto alla rendicontazione finanziaria del DEFR		100%	PROGRAMMAZION E FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	

Curare la gestione delle fasi del ciclo della performance e della programmazione strategica

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il 2023 è stato l'anno in cui la Regione ha portato a regime il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) secondo il modello previsto dal DL n. 80/2021 ed introdotto il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance istituzionale, organizzativa e individuale (SMIVAP, approvato con DGR n. 822/2023). Il nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sottoscritto a fine anno, ha disciplinato inoltre diversi aspetti correlati alla performance individuale.

Nel 2024 verrà quindi garantito il supporto alla Direzione Generale nei processi relativi alla definizione all'aggiornamento e all'attuazione degli obiettivi compresi nella sezione "Valore Pubblico e performance" del PIAO 2024-2026, anche alla luce dei risultati della precedente programmazione, e il supporto metodologico e giuridico per la gestione della fase di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in attuazione delle novità introdotte nel 2023 dal nuovo sistema (SMIVAP) e dei relativi aggiornamenti.

Proseguirà inoltre il supporto ai fini dell'approvazione e rendicontazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e della relativa Nota di aggiornamento (NADEFER), con riferimento anche alle attività necessarie per il controllo strategico, la rendicontazione di mandato 2020-2025 e quelle connesse alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e alla realizzazione dei progetti connessi.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
supporto al DG nei processi relativi al PIAO		100%	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	
coordinamento per la redazione dei PdO		100%	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	
coordinamento e referenza per i processi relativi al DEFER, alla NADEFER e alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile		100%	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	

Curare il coordinamento delle attività di comunicazione

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Nell'ambito della valorizzazione delle forme di comunicazione nelle materie di competenza della Direzione Generale quali strumenti determinanti per la comprensione delle politiche, il coinvolgimento e la trasparenza nei confronti degli stakeholders, verrà garantito in particolare:

- il coordinamento dei portali web di Direzione (Ambiente, Mobilità, Territorio, Montagna) e social network collegati, e il coordinamento delle campagne di comunicazione e dei progetti nell'ambito del Piano della comunicazione regionale;
- il coordinamento dell'organizzazione di eventi e della partecipazione a manifestazioni fieristiche dei settori di interesse della Direzione;
- la realizzazione di pubblicazioni, report e materiali grafici inerenti gli ambiti di intervento della Direzione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Aggiornamento e miglioramento dei portali di Direzione e social network collegati		100%	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	
Coordinamento campagne di comunicazione		100%	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	
Rispetto della tempistica e presentazione delle azioni dei Settori interessati per l'efficace partecipazione della Direzione a Ecomondo 2024		100%	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	